

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**DIREZIONE GENERALE DI COMMISSARIATO E DI SERVIZI GENERALI**

**DETERMINA A CONTRARRE**  
**IL DIRETTORE GENERALE**

- VISTI** il Regio Decreto 18.11.1923 n.2440 “Nuove Disposizioni sull’Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato” ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23.05.1924 n.827;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56 “Disposizioni integrative e correttive al Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO** il Decreto Legge n. 32 del 18 aprile 2019 *“Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l’accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici”*, pubblicato sulla GURI n. 92 del 18-04-2019 ed in vigore a partire dal 19 aprile 2019;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione e attuazione approvato con D.P.R. 05.10.2010 n. 207 del D. Lgs. 12 aprile 2006 n.163 “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture per quanto concerne le parti rimaste in vigore in via transitoria ai sensi degli articoli 216 e 217 del D. Lgs. n. 50 del 2016;
- VISTO** il D.P.R. 15 novembre 2012 n.236 “Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della Difesa in materia di lavori, servizi e forniture”;
- VISTO** il D. Lgs 30 marzo 2001 n.165 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche”;
- VISTA** la Legge 31.12.2009 n.196 “Legge di contabilità e Finanza pubblica”;
- VISTA** la Legge 06.11. 2012 n.190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella pubblica amministrazione”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Decreto Legge 24 giugno 2014 n.90 convertito con modificazioni in Legge 11 agosto 2014 n.114 “Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l’efficienza degli Uffici Giudiziari”;
- VISTO** il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2019-2021 approvato dal Ministro della Difesa il 30 gennaio 2019;

- VISTA** la Legge 11 dicembre 2016 n.232 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 (legge di stabilità 2019)”;
- VISTO** lo Stato di Previsione della Spesa del Ministero della Difesa per il triennio 2019-2021;
- VISTA** la Legge 23 dicembre 1999 n.488 “Disposizioni per la formazione del Bilancio Annuale e Pluriennale dello Stato legge finanziaria 2000” e s.m.i;
- VISTA** la Legge 27 dicembre 2006 n.296 articolo 1 commi 449 e 450 e s.m.i;
- VISTO** il Protocollo d’Intesa per uso a titolo gratuito del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) sottoscritto tra il Ministero dell’Economia e delle Finanze, la CONSIP S.p.A. e il Ministero della Difesa Direzione Generale di Commissariato e di Servizi Generali in data 24 novembre 2017;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 11 gennaio 2017 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare inerente all’ *“Adozione dei criteri ambientali minimi per gli arredi per interni, per l’edilizia e per i prodotti tessili”*, nonché l’art. 34 del d.lgs. n. 50/2016 “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale”;
- VISTO** il Decreto Ministeriale del 17 maggio 2018 del Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare inerente ai *“Criteri ambientali minimi per la fornitura di calzature da lavoro non dpi e dpi, articoli e accessori di pelle”*, nonché l’art. 34 del d.lgs. n. 50/2016 “Criteri di sostenibilità energetica e ambientale”;
- VISTO** il Bando tipo n. 1/2017 dell’ANAC, approvato dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1228 del 22 novembre 2017 per quanto applicabile e s.m.i;
- VISTA** l’esigenza complessivamente rappresentata dallo Stato Maggiore Esercito - IV Rep. Logistico con le seguenti lettere di mandato:
- lettera di mandato n. 53/2019 prot. M\_D E0012000 REG2019 0069827 del 02.04.2019, per l’approvvigionamento di materiale di vestiario per un valore totale pari a Euro € 9.605.000,00 (I.V.A. inclusa) da imputare al capitoli di bilancio 7120/18 settore investimento (VSP 200 7120-18C 120PB 27 142-031);
  - lettera di mandato n. 52/2019 prot. M\_D E0012000 REG2019 0069828 del 02.04.2019, per l’approvvigionamento di materiale di casermaggio per un valore totale pari a Euro € 3.170.000,00 (I.V.A. inclusa) da imputare al capitoli di bilancio 7120/18 settore investimento (VSP 200 7120-18C 120PB 27 142-016);
- RITENUTO** di dover approvvigionare i sottospecificati materiali ripartiti in numero di 12 lotti al fine di garantire la massima concorrenzialità degli OO.EE., nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, *par condicio* ed economicità come di seguito:
- lotto 1: divise invernali kaki per il personale maschile dell’E.I. mod. 2005 per un importo massimo presunto di € 3.036.000,00 (I.V.A. inclusa); divise ordinarie invernali per il personale femminile dell’E.I. mod. 2007 (giacca, pantalone e gonna) per un importo massimo presunto di € 336.000,00 (I.V.A. inclusa); divise estive kaki per il

personale maschile dell'E.I. mod. 2005 per un importo massimo presunto di € 882.000,00 (I.V.A. inclusa); pantaloni della divisa estiva kaki per il personale maschile dell'E.I. mod. 2005 per un importo massimo presunto di € 414.000,00 (I.V.A. inclusa); pantaloni della divisa ordinaria estiva per il personale militare femminile mod. 2007 per un importo massimo presunto di € 117.000,00 (I.V.A. inclusa); gonne della divisa ordinaria estiva per il personale militare femminile mod. 2007 per un importo massimo presunto di € 99.000,00 (I.V.A. inclusa) pari ad un importo complessivo massimo presunto del lotto di € 4.884.000,00 (I.V.A. inclusa);

- lotto 2: calze con piede a spugna, in misto lana di colore kaki, per alpini – mod. 2018 per un importo massimo presunto di € 1.680.000,00 (I.V.A. inclusa);
- lotto 3: scarpe in pelle a mezzo tacco per il personale militare femminile mod. 2015 colore marrone testa di moro, per un importo massimo presunto di € 134.000,00 (I.V.A. inclusa); scarpe basse in pelle di vitello mod. 2011 colore marrone scuro, per un importo massimo presunto di € 960.000,00 (I.V.A. inclusa); pari ad un importo complessivo massimo presunto del lotto di € 1.094.000,00 (I.V.A. inclusa);
- lotto 4: camicie kaki a maniche lunghe in misto cotone poliestere per militari E.I. – mod. 2004 (personale maschile e femminile) per un importo massimo presunto di € 248.000,00 (I.V.A. inclusa); camicie kaki chiaro a mezze maniche in misto cotone poliestere per militari E.I. – mod. 2004 (personale maschile e femminile), per un importo massimo presunto di € 338.000,00 (I.V.A. inclusa); per un importo complessivo massimo presunto di € 586.000,00 (I.V.A. inclusa);
- lotto 5: berretti baschi in tessuto di lana e fibra poliammidica a maglia per il personale dell'E.I. – mod. 2013 variante di colore nero per bersaglieri senza piumetto per un importo massimo presunto di € 120.000,00 (I.V.A. inclusa); berretti baschi in tessuto di lana e fibra poliammidica a maglia per il personale dell'E.I. – mod. 2013 variante di colore nero unità generiche per un importo massimo presunto di € 360.000,00 (I.V.A. inclusa); per un importo complessivo massimo presunto di € 480.000,00 (I.V.A. inclusa);
- lotto 6: cravatte in misto seta-poliestere – mod. 2018 colore kaki, per un importo massimo presunto di € 286.000,00 (I.V.A. inclusa);
- lotto 7: targhette identificative personali con distintivo di nazionalità per uniformi di servizio mod. 2016, per un importo massimo presunto di € 275.000,00 (I.V.A. inclusa);
- lotto 8: Sacchi a rete per il lavaggio a macchina di biancheria mod. 2001 colore verde tipo "Esercito" per un importo massimo presunto di € 180.000,00 (I.V.A. inclusa);

- lotto 9: Borsette in pelle con tracolla per il personale militare femminile – mod. 2007 colore marrone testa di moro per un importo massimo presunto di € 140.000,00 (I.V.A. inclusa);
- lotto 10: Serie di mobili metallici per posto letto A.U., A.U.F.P., Sergenti, Allievi Marescialli, Volontari di Truppa e gradi equiparati delle Forze Armate mod. 2018 - armadio senza sopralzo per un importo massimo presunto di € 2.746.000,00 (I.V.A. inclusa);
- lotto 11: Materassi a molle ignifughi (per caserme, accampamenti e basi militari) per un importo massimo presunto di € 233.000,00 (I.V.A. inclusa); guanciali ignifughi per un importo massimo presunto di € 77.000,00 (I.V.A. inclusa); per un importo complessivo massimo presunto di € 310.000,00 (I.V.A. inclusa).
- lotto 12 Federe di cotone candido per guanciaie mod. 2000 per un importo massimo presunto di € 114.000,00 (I.V.A. inclusa);

**ACCERTATO** che per i beni da approvvigionare non sono attive convenzioni con la CONSIP S.p.A., né gli stessi sono presenti sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

**CONSIDERATO** che i manufatti in parola sono standardizzati, in quanto rispondenti a requisiti costruttivi, analitici e prestazionali inderogabili, esattamente descritti e dettagliati nelle rispettive Specifiche Tecniche; infatti essi sono tipologicamente normalmente e facilmente reperibili sul mercato, in quanto il loro utilizzo non è prerogativa di specifici comparti ma è diffuso in ogni ambito della società civile, pertanto riconducibili alla categoria dei beni “con caratteristiche standardizzate”;

**ACCERTATO** che, trattandosi di beni inequivocabilmente standardizzati, la ricerca di parametri premianti non garantisce l’effettivo miglioramento ottenibile in termini prestazionali e potrebbe comportare anche una riduzione dell’occorrenza con un appesantimento del procedimento amministrativo non compensato dall’incerto vantaggio ottenuto sul manufatto finale; viceversa, l’applicazione del criterio di aggiudicazione del minor prezzo favorisce la massima concorrenzialità degli O.E. alla gara in parola, nel pieno rispetto dei principi di trasparenza, par-condicio, efficacia ed economicità dell’azione amministrativa;

**ACCERTATO** che, per le motivazioni sopradescritte i materiali da porre in gara rientrano nella fattispecie dell’art. 95, comma 4, let. b) del D.Lgs. n. 50/2016 ai fini dell’individuazione del criterio di aggiudicazione del minor prezzo;

**RITENUTO** che per l’affidamento della commessa debba essere esperita una “procedura aperta” ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, mediante l’utilizzo del sistema informatico di negoziazione in modalità ASP (Application Service Provider) di Consip S.p.a., finalizzata alla stipula di un contratto per ciascuno dei lotti in gara con l’O.E. rispettivamente aggiudicatario con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo;

**CONSIDERATO** il quantitativo massimo delle forniture oggetto dei lotti sarà determinato, in funzione del ribasso percentuale spuntato in gara, fino ad esaurimento dell’importo massimo di spesa previsto per i suddetti materiali pari complessivamente ad € 10.471.311,47 IVA esclusa;

**CONSIDERATO** che l'appalto in parola genera interferenze ai sensi del Decreto Legislativo n.81 del 9 aprile 2008 e che, pertanto, questa Stazione Appaltante ha predisposto un DUVRI statico indicante i conseguenti rischi con costi della sicurezza pari a zero, mentre il responsabile di ogni singolo E.D.R. redigerà di concerto con l'appaltatore un DUVRI dinamico, assumendosi i relativi eventuali costi;

**CONSIDERATO** che per le forniture di cui alla presente gara la prestazione principale coinciderà con quella con il maggior valore economico.

#### DETERMINA

- l'esperimento a cura della 2<sup>a</sup> Div. della D.G., per l'approvvigionamento dei materiali ripartiti nei dodici lotti sopra descritti, della procedura aperta, mediante sistema informatico di acquisizione in modalità ASP ai sensi degli articoli 58 e 60 del D.Lgs. 50/2016, con il criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 c.4 lettera b) del D.Lgs. 50/2016 per la conclusione di un contratto per ciascun Lotto;
- che l'importo di spesa massimo presunto pari ad **€ 12.775.000,00 (IVA inclusa)**, graverà sul capitolo di bilancio 7120/18 settore investimento del corrente E.F. dello Stato di Previsione della spesa del Ministero della Difesa;
- che le prestazioni principali saranno individuate, per ogni lotto, sulla base del maggior valore economico;
- che i concorrenti possono subappaltare o concedere in cottimo nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto;
- di assicurare la pubblicità legale secondo la normativa vigente;
- di addivenire alla stipula di un contratto per ciascuno dei Lotti aggiudicati;
- che il Responsabile Unico del Procedimento e responsabile del trattamento dei dati è il Capo della 2<sup>a</sup> Divisione di Commiservizi, Col. com s. SM Leopoldo CIMINO.

**IL DIRETTORE GENERALE in S.V.**  
Dott. Mario SCINTU